

Ospedale Tarquinia, in funzione la nuova Tc di ultima generazione Cone Beam



VITERBO – Attraverso i **fondi Giubilari 2025**, per un valore di oltre **100mila euro**, il presidio ospedaliero di **Tarquinia** è stato dotato di una tecnologia di ultima generazione, denominata **Tc Cone Beam**, nell'ambito della diagnostica radiologica dedicata al distretto cranio maxillo-facciale.

La strumentazione, **già in funzione**, consente l'acquisizione completa e immediata di una estesa regione anatomica del paziente con una singola scansione, e la possibilità di **selezionare differenti protocolli per la minimizzazione della dose erogata**.

“La nuova Tc – – commenta il direttore dell'unità operativa Chirurgia maxillo facciale della Asl viterbese, **Claudio Rinna** – consente di avere una **visione di tipo tridimensionale delle strutture delle ossa e dei denti, più fedele e più realistica rispetto a una immagine a due dimensioni**, valutando con precisione altezza, larghezza e profondità dell'osso prima di programmare interventi sul cavo orale o maxillo-facciali. Questo tipo di tecnologia di ultima generazione si va ad integrare con i software a disposizione della nostra struttura per la gestione chirurgica dei pazienti con malformazioni

maxillo-mandibolari”.

“La Cone Beam è un’apparecchiatura Tc che ha le caratteristiche di avere **un’emissione di raggi estremamente contenuta** – prosegue il direttore dell’unità operativa di Diagnostica per immagini dell’ospedale di Tarquinia, **Paolo Cardello** – **per una maggiore attenzione alla salute del paziente, senza compromettere la qualità dell’immagine**. Inoltre, consente di permettere la correzione degli artefatti da movimento con una scansione a 360°, effettuata in un’unica rotazione. Le prestazioni eseguibili comprendono dalle ortopantomamie e teleradiografie digitali alle Tc Cone Beam delle arcate dentarie, del massiccio facciale e dei seni paranasali, dell’orecchio e rocche petrose e delle articolazioni temporo-mandibolari con diagnosi mirate per varie discipline (odontoiatria, chirurgia maxillofacciale, otorinolaringatria, ortopedia)”.

“L’acquisto del nuovo **sistema, completamente digitale** e inserito nella rete aziendale Pacs – conclude il commissario straordinario della Asl di Viterbo, **Egisto Bianconi** – ha sostituito la precedente tecnologia analogica obsoleta, perseguendo il target di ammodernamento del parco tecnologico e il passaggio alla **digitalizzazione diretta della rete diagnostica aziendale**. È un obiettivo strategico che stiamo raggiungendo **in tutta la rete ospedaliera** e che riteniamo centrale, non solo proseguire a migliorare costantemente il livello di qualità delle cure e dei servizi erogati, ma anche **per mettere a disposizione dei nostri professionisti le più elevate e moderne tecnologie presenti sul mercato**”.